

Breve guida alla documentazione da presentare per l'aggiornamento e la validazione del fascicolo.

Ad integrazione di quanto già indicato nel precedente vademecum, diamo ulteriori indicazioni necessarie per consentire al gestore del fascicolo prescelto (Centro autorizzato di assistenza agricola o Sportello Unico AVEPA) di completare l'aggiornamento del fascicolo aziendale e la sua validazione, elenchiamo di seguito la documentazione da fornire:

- documento di identità del richiedente o del rappresentante legale della ditta;
- recapito di telefono cellulare del richiedente o del rappresentante legale della ditta;
- se non si è iscritti alla Camera di Commercio, recapito di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica del richiedente o della ditta;
- dichiarazione dell'ubicazione dell'immobile ove verrà effettuato l'intervento;
- copia del certificato di attribuzione partita IVA oppure (se il soggetto non ne dispone o l'ha cessata) dichiarazione sostitutiva attestante l'esenzione ex DPR n.663/72;
- documento rilasciato dall'istituto bancario o da Poste Italiane, che indichi le coordinate IBAN del conto corrente dedicato a tutte le transazioni relative al progetto e la relativa intestazione; precisiamo che il conto deve essere intestato al richiedente e deve essere riferibile ad un istituto italiano; l'IBAN del conto corrente dedicato dovrà essere indicato anche nell'allegato 20 – scheda dati anagrafici che dovrà essere inserito nell'applicativo PSR al momento della presentazione della domanda di pagamento (acconto e/o saldo) e potrà essere differente da quello presente in fascicolo (nei casi in cui il beneficiario ritenga opportuno utilizzare conti correnti differenti per altri eventuali benefici percepiti da Avepa);
- nel caso di persone giuridiche, o di persone fisiche/ditte individuali per le quali chi intrattiene rapporti con la PA è un soggetto diverso dal titolare, se l'informazione non è contenuta nei documenti di cui sopra occorre un documento che indichi la qualifica e l'investitura di tale soggetto (copia della procura, copia del provvedimento di nomina del consiglio di amministrazione o del tribunale competente, ecc.)
- se il richiedente ha la disponibilità esclusiva dell'immobile interessato dall'intervento in quanto proprietario (senza averne concesso ad altri l'utilizzo) oppure sulla base di un contratto di affitto o di comodato, è necessaria copia della documentazione a comprova (visura catastale, atto di proprietà, contratto di affitto o di comodato); in caso contrario, vale a dire in presenza di comproprietari, detentori, ..., i dati dell'immobile verranno inseriti unicamente all'interno della domanda